

Bilancio Sociale 2020

LA SVEGLIA SOC. COOP. SOCIALE



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	6
Aree territoriali di operatività	6
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)	6
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	7
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	8
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	8
Contesto di riferimento	8
Storia dell'organizzazione	9
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	10
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	10
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	10
Modalità di nomina e durata carica	11
N. di CdA/anno + partecipazione media	12
Tipologia organo di controllo	12
Mappatura dei principali stakeholder	14
Presenza sistema di rilevazioni di feedback	15
Commento ai dati	15
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	16
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	16
Composizione del personale	17
Personale per inquadramento e tipologia contrattuale	17
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	19
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	19
Natura delle attività svolte dai volontari	20
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	20

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente. **Errore. Il segnalibro non è definito.**

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.....20

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	21
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	21
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)	21
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale) ..	22
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	22
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	22
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni	23
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	24
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	24
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì	25
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No	25
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì	25
8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	26

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Carissimi soci e stakeholder,

siamo giunti al termine del nostro anno di attività e siamo nuovamente a redigere il bilancio sociale della Cooperativa.

Il bilancio cercherà di illustrare le attività svolte durante lo scorso anno e di cogliere i risvolti economici e sociali che La Sveglia è in grado di creare, sia sui soci che sul territorio di riferimento.

Il Bilancio sociale assolve a funzioni: di comunicazione e di governance, gestionali, informative; si pone inoltre i seguenti obiettivi:

- Favorire la comunicazione interna;
- Fidelizzare i portatori d'interesse;
- Informare il territorio;
- Misurare le prestazioni sociali dell'organizzazione;
- Rispondere agli adempimenti Regionali per il mantenimento dell'iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali.

L'attenzione costante all'individuazione e mappatura dei bisogni socio-assistenziali del territorio e delle persone, in particolare disabili e anziane, nonché l'impegno nel proporre soluzioni organizzative adeguate hanno caratterizzato fin dal principio la nostra cooperativa sociale.

Oggi avvertiamo l'esigenza di rendere maggiormente visibile il nostro operato, sia per facilitare i processi di governo strategico dell'organizzazione che per consentire ai nostri interlocutori di valutarci in base ai risultati ottenuti e considerarci sempre più partner affidabili.

Dal presente documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati puntualmente di anno in anno.

Auspiciando che questo bilancio sociale sia compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il sistema di contabilità sociale della cooperativa si compone di cinque parti:

- 1-la politica,
- 2-l'identità,
- 3-la mappa dei portatori di interesse,
- 4-la contabilità sociale che descrive le relazioni con i diversi interlocutori
- 5-la riclassificazione del conto economico secondo lo schema del valore aggiunto.

La cooperativa ha puntato alla redazione modulare che consente di tener conto dei bisogni informativi dei diversi interlocutori.

Il nostro bilancio sociale viene presentato dal management al Consiglio di Amministrazione della Cooperativa che, dopo averlo approvato, lo rende definitivo e lo porta in Assemblea per l'approvazione di tutti i soci.

Il bilancio sociale verrà diffuso mediante i seguenti canali:

- 1- Assemblea dei soci
- 2- Distribuzione ai principali stakeholder quale forma di promozione della nostra identità, mission e risvolto sociale
- 3- Distribuzione ai potenziali clienti
- 4- Pubblicazione on line sul nostro sito internet

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	LA SVEGLIA SOC. COOP. SOCIALE
Codice fiscale	02385390188
Partita IVA	02385390188
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA MAZZA, 6 - 27057 - VARZI (PV) - VARZI (PV)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A209279
Telefono	0382544832
Fax	0383544872
Sito Web	www.cooplasveglia.it
Email	lasveglia1@yahoo.it
Pec	lasveglia@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	88.10.00

Aree territoriali di operatività

L'azienda opera per la maggior parte delle attività nel territorio dell'Oltrepo' pavese. I comuni presso cui svolgiamo la maggior parte dei servizi sono:

- Comune di Varzi
- Comune di Voghera
- Comune di Menconico
- Comune di Santa Margherita Staffora
- Unione dei Comuni Pietra de Giorgi, Rocca de Giorgi, Lirio
- Unione dei Comuni Golferenzo, Volpara, Montecalvo Versiggia
- Comune di Torre de Negri
- Comune di Bagnaria
- Comune di Santa Maria Della Versa
- Comune Colli Verdi
- Comune di Brallo di Pregola
- Comune di Val di Nizza
- Comune di Gremiasco.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La cooperativa LA SVEGLIA ONLUS, coerentemente con gli obiettivi della legge 381/91, si propone le seguenti finalità istituzionali:

- La gestione di servizi socio-sanitari ed educativi

- Supporto allo sviluppo delle imprese cooperative socie

La Sveglia è un'azienda capace di sintetizzare esigenze di impresa e finalità sociali.

Il nostro obiettivo è rappresentare una presenza attiva e significativa sul territorio, con la conseguente volontà di saper leggere i nuovi bisogni e sviluppare forme di risposta alle nuove emergenze sociali.

La Sveglia lavora per la persona, la famiglia e la comunità che la circonda, per le istituzioni e i nostri committenti.

Crediamo in valori quale la partecipazione, il lavoro di gruppo, la valorizzazione della relazione e delle diverse sensibilità degli individui, la serenità, le emozioni, il sorriso.

La Cooperativa ha perciò lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità verso la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini. Uniformandosi al movimento cooperativo mondiale, agisce e si ispira ai seguenti principi: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio della responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e con le Istituzioni Pubbliche.

La Sveglia accetta la sfida di essere realtà produttiva e gode del sostegno di persone esperte e professionali in diversi campi del mondo del lavoro ed in grado di valutare ed investire sulle capacità delle persone coinvolte.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

I nostri ambiti di azione sono prevalentemente i servizi alla persona, bambini, disabili ed anziani. In particolare eroghiamo i seguenti servizi:

- Gestione di strutture residenziali rivolte ad anziani e disabili: lavoriamo all'interno della RSD e della RSA in capo alla Fondazione San Germano ONLUS di Varzi, nostra principale committente, erogando servizi educativi e socio assistenziali attraverso personale specializzato (ASA, OSS, educatori);
- Gestione di voucher per la realizzazione di servizi di assistenza domiciliare rivolti alle suddette tipologie di utenza;
- Erogazione dei voucher sociali e sanitari di Regione Lombardia;
- Gestione di servizi residenziali di riabilitazione per soggetti con disabilità affetti da dipendenza; gestione dei servizi socio-educativi all'interno della Comunità San Pietro di Voghera, di proprietà della Fondazione San Germano di Varzi;
- Gestione Asilo nido "Chicco di grano" nel Comune di Varzi.
- Gestione servizio GREM nei comuni di Menconico, Brallo di Pregola, Bagnaria, Pietra de' Giorgi, Santa Margherita Staffora, Varzi, Zavattarello;
- Gestione servizi scolastici per il comune di Romagnese;
- Servizio di tutela minorile per alcuni comuni della Comunità Montana;
- Servizio di sostegno scolastico;
- Servizio baby sitting e assistenza scolastica domiciliare;
- Doposcuola;
- Servizio di assistenza domiciliare/ospedaliera;
- Servizio "Maggiordomo Rurale";
- Gestione spazio giochi (post-scuola e festivi) nei Comuni di Varzi e Zavattarello;

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

La Cooperativa La Sveglia svolge in maniera capillare anche il servizio di pulizia per i Comuni di Menconico, Unione di Comuni (Montecalvo V., Golferenzo, Volpara), Torre de' Negri, Val di Nizza. Quest'attività viene erogata con il fine di creare e mantenere un network con i comuni logisticamente svantaggiati e, quindi, con più difficoltà nel reperire i servizi.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative Lombardia	2010
Alleanza locale di conciliazione alto Oltrepo'	2020

Contesto di riferimento

La Cooperativa intende rivolgere la sua attività prevalentemente a favore di persone residenti nell'ambito territoriale della Provincia di Pavia, e, secondariamente, si rivolge a quelle residenti nella provincia di Alessandria e Piacenza. Il contesto in cui opera principalmente consta la presenza di una elevata quota di popolazione che appartiene alle classi di età anziane e questo genera un elevato fabbisogno di servizi alla persona. Questi sono in parte coperti dagli enti pubblici e in parte da soggetti privati, in particolare dal terzo settore.

In generale gli operatori del settore affermano che l'attuale offerta di servizi non è adeguata alla domanda esistente, molti anziani infatti presentano forti difficoltà nell'affrontare o poter fruire di servizi basilari.

Una buona parte dei bisogni, laddove garantiti, vengono gestiti da un'offerta erogata dal Terzo Settore locale. Le cooperative sociali presenti sul territorio così come le associazioni di volontariato, riconoscono nella comunità l'elemento centrale della loro missione.

I dati relativi al non-profit presenti nell'ultimo Censimento dell'Industria e dei Servizi mostrano per le imprese della provincia di Pavia una maggiore dipendenza dalla committenza pubblica (61,9%) rispetto alle altre province lombarde, per le quali solo in un caso (Como) questo valore supera il 50%.

Una lettura articolata per aree di intervento, consente di verificare che questo elevato valore di dipendenza del settore dal pubblico è prodotto dai servizi socio-sanitari. Alla luce di ciò e in considerazione delle difficoltà del soggetto pubblico, a meno di un deciso cambiamento nelle modalità di finanziamento delle proprie attività, il futuro del Terzo Settore provinciale risulta molto incerto.

Le carenze nei servizi non sono solo dovute alla dislocazione del territorio e al cattivo mantenimento delle strade di percorrenza ma anche al costo della manodopera che aumenta spropositatamente a causa degli spostamenti che gli operatori devono percorrere per raggiungere l'utenza. Quando si tratta il tema della carenza dei servizi si parla in genere degli anziani ma in realtà mancano anche molti servizi diretti alle famiglie: doposcuola, centri estivi, asili, attività sportive per i bambini ecc. In questo contesto si inserisce La Sveglia con la voglia e il coraggio di cercare di fornire il supporto necessario per erogare i servizi principali di cui il territorio è carente.

Storia dell'organizzazione

La Sveglia è una Cooperativa Sociale di tipo A costituita il 21 ottobre 2010 per volontà di un gruppo di persone radicate nell'Oltrepò Pavese che puntavano a creare un'esperienza di solidarietà e di lavoro su un territorio ancora arretrato dal punto di vista del Terzo e Quarto Settore. La Sveglia è costituita da persone eterogenee che condividono obiettivi comuni senza speculazione privata, flessibili al cambiamento e aperte al nuovo; orientate a lavorare per garantire i diritti dell'essere umano e la dignità delle persone, per favorire l'autonomia, la crescita e l'integrazione sociale, promuovere benessere e consentire il miglioramento della qualità della vita. Per questo La Sveglia offre servizi diversificati ed efficaci, costruisce punti solidi tra la persona e il territorio di appartenenza.

La Sveglia promuove l'innovazione in campo sociale attraverso azioni sperimentali capaci di attivare sviluppo e quindi cambiamento e sviluppo sociale.

La Cooperativa ha intrapreso formalmente la sua attività a partire dal 01/01/2011 allorché è iniziata la collaborazione con la Fondazione San Germano per la RSA, la RSD e la Comunità San Pietro. Nel 2014 la Cooperativa ha iniziato a rivolgersi al territorio con la strutturazione dei Grest estivi che hanno avuto inizio nel comune di Menconico nella bella cornice della 'Pernice Rossa'. Tuttavia è solo nel 2017 che la Cooperativa inizia ad essere un punto di riferimento nel territorio. Ha inizio infatti in quell'anno il programma AttivAree, finanziato dalla fondazione Cariplo con ente capofila la Fondazione per lo sviluppo dell'Oltrepò pavese; il programma ha l'obiettivo di creare una rete dove pubblico e privato uniscono le forze per creare posti di lavoro, servizi e favorire il ripopolamento delle aree anche localmente più svantaggiate. I servizi che la Cooperativa offre in 19 comuni della Valle Staffora, della Val Tidone e della Val Versa sono: doposcuola con potenziamento in inglese e attività sportive in 9 plessi scolastici, Grest estivi in 7 aree svantaggiate, assistenza domiciliare e ospedaliera, baby sitting e sostegno extra-scolastico e il maggiordomo rurale (figura ideata dalla Cooperativa di supporto alle famiglie in piccole commissioni come il pagamento delle bollette, il ritiro dei medicinali, l'acquisto e la consegna della spesa). Nel 2019, dopo aver vinto un bando presso il comune di Varzi, a novembre la Cooperativa apre il suo primo asilo nido 'Chicco di grano'. Con il 2020 e l'avvento della pandemia legata al coronavirus la Cooperativa ha dovuto ridurre o sospendere delle attività come l'asilo nido (che ha riaperto a settembre 2020), le attività domiciliari e i Grest. Con la fine del 2020 la Cooperativa, facendo un sondaggio nel territorio, si è data disponibile per partecipare all'affidamento dei servizi presso la RSA Varni Agnetti a Godiasco che con gennaio 2021 è passata in gestione (per i servizi di competenza) alla Sveglia.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
56	Soci operatori lavoratori
6	Soci operatori volontari
2	Soci operatori fruitori
0	Soci operatori persone giuridiche
1	Soci sovventori e finanziatori

Nella compagine della Cooperativa sono presenti tutte le tipologie di soci.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
EMANUELE PIAZZARDI	No	maschio	54	26/06/2019	0	4	Presidente	No	
MARIDA FRATTINI	No	femmina	64	26/06/2019	0	4	Vice-presidente	No	

RICCARDO TORNARI	Si	maschio	54	26/06/2019	0	4	Consigliere	No	
VALERIA COLOMBI	No	femmina	41	26/06/2019	0	4	Consigliere	No	
CHIARA CAGLIONI	No	femmina	39	26/06/2019	0	4	Consigliere	No	
MARCO ZATTONI	No	maschio	35	26/06/2019	0	1	Consigliere	No	

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
6	totale componenti (persone)
3	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
6	di cui persone normodotate
3	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
2	di cui soci cooperatori fruitori
1	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Nell'Atto Costitutivo della Cooperativa è specificato che "Il Consiglio di Amministrazione è autorizzato a compiere le operazioni di cui all'articolo 2529 c.c. alle condizioni e nei limiti ivi previsti".

Da statuto:

Art. 30 (Consiglio di Amministrazione)

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 3 o 6 o 9 consiglieri eletti dall'Assemblea, che ne determina il numero. Il consiglio di amministrazione elegge nel suo seno il Presidente ed il Vicepresidente.

L'amministrazione della cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci, purché la maggioranza degli Amministratori sia scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

Gli Amministratori restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Gli Amministratori sono rieleggibili.

Art. 31 (Compiti del Consiglio di Amministrazione)

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge e dallo statuto.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'articolo 2381 del codice civile, nonché di quanto previsto dall'articolo 2544 del codice civile in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un Comitato Esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

Perlomeno ogni 6 mesi gli organi delegati devono riferire agli Amministratori e al Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, in termini di dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Cooperativa e dalle sue controllate.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nell'anno 2020 sono stati fatti 20 CDA e la partecipazione media è stata del 90,5 %

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia
RICCARDO TORNARI	Privato

Tipologia organo di controllo

Organo di controllo: collegio Sindacale con incarico di revisione legale dei conti.

Vengono incaricati:

- Alesi Fabio, nato a Casorate Primo (PV) il 13/07/1978 e residente a Motta Visconti (PV), Via Po n. 23/2, C.F. LSA FBA 78L13 B988K, iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n. 143957 dal 30/05/2007, Presidente del Collegio Sindacale;
- Lo Giudice Fabio, nato a Milano il 30/12/1983, residente a Milano, Via Harar n.29, C.F. LGD FBA 83T30 F205H, iscritto al Registro Revisori al n. 165547, D.M. del 07/03/2012, G.U. n.21 del 16/03/2012, Sindaco Effettivo;
- Lissi Michele, nato a Casorate Primo il 12/09/1978 e residente in Vernate (MI) Via Berlinguer nr. 4 C.F. LSS MHL 78P12 B988B, iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n. 148429 D.M. 06/11/2007 G.U. n.92 del 20/11/2007, Sindaco Effettivo;
- Tagliani Valter, nato a Pinerolo (TO) il 17/02/1962, residente a Varzi (PV) in Via Pietro Mazza n.132/B, codice fiscale TGL VTR 62B17 G674S, iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n. 93805, Sindaco Supplente;
- Pontiroli Pistoni Flaviana, nata a Voghera (PV) il 30/12/1968, residente a Voghera (PV) in Via Depretis n.21, codice fiscale PNT FVN 68T70 M109G, iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n. 70541, Sindaco Supplente.

I sopra menzionati Sindaci resteranno in carica per un triennio, sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà al 31 Dicembre 2021.

Il Presidente propone quindi che per i tre anni di durata dell'incarico il compenso sia stabilito come segue:

- 1° anno: € 10.882,50, di cui € 6.562,50 per l'attività di Sindaci e € 4.320,00 per l'attività di Revisori Legali;
- 2° anno: € 12.696,25, di cui 7.656,25 per l'attività di Sindaci e € 5.040,00 per l'attività di Revisori Legali;
- 3° anno: € 13.603,13 di cui € 8.203,13 per l'attività di Sindaci e € 5.400,00 per l'attività di Revisori Legali

Tutti i Sindaci non sono in condizione di incompatibilità e sono iscritti nel Registro dei Revisori Legali e quindi al Collegio Sindacale può essere attribuito l'incarico del Controllo Contabile.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2018	ASSEMBLEA DEI SOCI	24/05/2018	1) Presentazione e approvazione Bilancio al 31/12/2017; 2) Relazione del Revisore contabile; 3) Compenso amministratori; 4) Varie ed eventuali	5,40	0,00
2018	ASSEMBLEA DEI SOCI	10/07/2018	1) Presentazione e approvazione Bilancio Sociale 2017 2) Varie ed eventuali	7,00	0,00
2019	ASSEMBLEA DEI SOCI	26/06/2019	1) Approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2018 e Nota Integrativa; 2) Relazione del Revisore contabile; 3) Approvazione del Bilancio Sociale 2018; 4) Rinnovo cariche amministratori; 5) Varie ed eventuali	19,70	0,00
2019	ASSEMBLEA DEI SOCI	19/12/2019	1)Nomina del Collegio Sindacale con incarico di revisione legale dei conti; 2)Nomina RLS; 3)Varie ed eventuali	21,20	0,00

2020	ASSEMBLEA DEI SOCI	22/07/2020	1) Approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2019 e Nota Integrativa; 2) Relazione del Collegio Sindacale; 3) Approvazione del Bilancio Sociale 2019; 4) Varie ed eventuali	11,20	0,00
------	--------------------	------------	--	-------	------

La partecipazione dei soci alle Assemblee è sempre molto scarsa, questo è dovuto al fatto che i soci non ritengono di partecipare in quanto la Cooperativa è gestita con trasparenza e collaborazione. Inoltre i bilanci vengono sempre esposti in ufficio per chi li vuole controllare. Per questo motivo durante le Assemblee non vengono mai chieste nozioni o documentazioni integrative.

Gli associati hanno con il management un rapporto quotidiano e partecipano alla vita della Cooperativa anche attraverso le riunioni di staff che facciamo mensilmente.

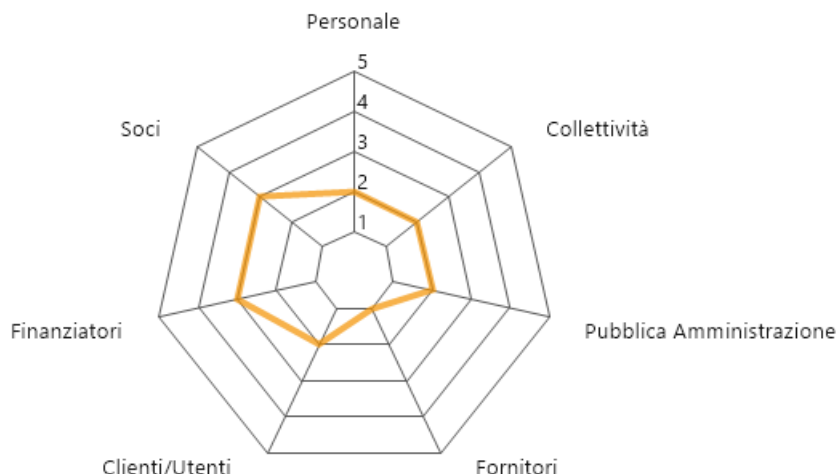
Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Riunioni periodiche, cene sociali, benefit	2 - Consultazione
Soci	Riunioni periodiche, cene sociali, benefit	3 - Co-progettazione
Finanziatori	Riunioni periodiche	3 - Co-progettazione
Clienti/Utenti	Riunioni periodiche	2 - Consultazione
Fornitori	Riunioni periodiche	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	Riunioni periodiche	2 - Consultazione
Collettività	Riunione periodiche	2 - Consultazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Fondazione per lo sviluppo dell'Oltrepo' Pavese	Altro	Altro	Contratto di rete

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

- 1 questionari somministrati
- 1 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Il questionario di soddisfazione viene svolto tutti gli anni dal personale della Cooperativa La Svegla, comprende 20 item che analizzano i rapporti con il coordinatore, con i colleghi, le condizioni di sicurezza sul lavoro, la motivazione, la decisionalità e la ripetitività del lavoro, gli strumenti/materiale in dotazione, la comunicazione tra i vari settori, la turnistica, il carico di lavoro, il reparto magazzino e una valutazione globale della Cooperativa. Il personale indica una votazione che può essere 0-

gravemente insufficiente, 1- insufficiente, 2- sufficiente, 3- buono, 4- ottimo, ai vari item. Successivamente vengono analizzati i dati, svolta una relazione sui risultati emersi che infine vengono riportati, nelle varie riunioni, a tutto il personale.

L'esito del questionario di soddisfazione è risultato particolarmente in rialzo nel 2020 rispetto agli anni precedenti. Questi valori sono dovuti, a nostro parere, alle misure strutturate a seguito dei risultati in ribasso che si erano riscontrati in alcuni item negli anni precedenti.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
96	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
11	di cui maschi
85	di cui femmine
18	di cui under 35
28	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
17	Nuove assunzioni anno di riferimento*
2	di cui maschi
15	di cui femmine
7	di cui under 35
1	di cui over 50

N.	Cessazioni
19	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
19	di cui femmine
4	di cui under 35
5	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
5	Stabilizzazioni anno di riferimento*
3	di cui maschi
2	di cui femmine
1	di cui under 35
1	di cui over 50

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	96	33
Dirigenti	0	0
Quadri	2	0
Impiegati	15	3
Operai fissi	79	30
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2020	In forza al 2019
Totale	96	79
< 6 anni	48	31
6-10 anni	48	48
11-20 anni	0	0
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
96	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
2	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
2	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
11	di cui educatori
8	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
64	operai/e
2	assistenti all'infanzia
1	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
6	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
2	Totale dipendenti
2	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
4	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
15	Laurea Triennale
16	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
61	Corso abilitante alla professione

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
2	Totale persone con svantaggio	2	0
1	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	1	0
1	persone con disabilità psichica L 381/91	1	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

1 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

2 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
6	Totale volontari
6	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
6	CAMPAGNA DI PROMOZIONE DELLA SALUTE CONTRO L'USO E L'ABUSO DI ALCOL	49	2,00	No	1712,00
6	CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE CONTRO LE MOLESTIE NEI LUOGHI DI LAVORO	49	2,00	No	1712,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
4	CORSO ANTINCENDIO	15	4,00	Si	960,00
250	CORSO E AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI COVID19	96	2,00	Si	4500,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
63	Totale dipendenti indeterminato	48	15
11	di cui maschi	8	3
52	di cui femmine	40	12

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
33	Totale dipendenti determinato	12	21
0	di cui maschi	0	0
33	di cui femmine	12	21

N.	Stagionali /occasionali
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
2	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
2	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari si occupano di aiutare il personale della Cooperativa in particolar modo con i trasporti, alcuni volontari inoltre seguono delle attività che vengono svolte da alcune tipologie di utenza (disabili, dipendenti da sostanze e bambini del nido)

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Indennità di carica	5981,00
Organi di controllo	Indennità di carica	10882,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL Cooperative Sociali**

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: 1500,00 €

Numero di volontari che ne hanno usufruito: 1

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: Il rimborso ai soci viene erogato su modulo che viene presentato alla Direzione. Se si tratta di rimborsi chilometrici sul modulo devono essere scritti i chilometri effettuati, la motivazione e la tratta. Se si tratta di rimborsi spesa va presentato lo scontrino o la fattura con motivazione della spesa.

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Nel CDA la percentuale femminile rappresenta il 50% del totale dei consiglieri e le figure di Coordinamento all'interno della Cooperativa sono ricoperte al 75% da donne.

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

5/33

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Chicco di grano

Numero Di Giorni Di Frequenza: 112

Tipologia attività interne al servizio: servizio di asilo nido

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
18	Minori

Nome Del Servizio: Maggiordomo rurale

Numero Di Giorni Di Frequenza: 8

Tipologia attività interne al servizio: servizio domiciliare di consegna saturimetro

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione

0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
305	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Assistenza domiciliare

Numero Di Giorni Di Frequenza: 620

Tipologia attività interne al servizio: Servizio domiciliare di supporto all'anziano

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
5	Anziani
0	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

Tipologia: Purtroppo nel 2020 la pandemia Covid non ha permesso di sviluppare attività di socializzazione

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Certificazione ISO 9001-2015 con 4 reclami

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

1-Valore del risultato di bilancio >3000: obiettivo non raggiunto. Purtroppo la pandemia Covid ha obbligato le aziende a spendere ingenti quantità di denaro per l'acquisizione di DPI a fronte anche di mancati guadagni per numerose attività sospese.

2-Certificazioni di buon esito e interviste strutturate con la Fondazione San Germano attestanti il buon operato della Cooperativa: raggiunto. La Cooperativa e la Fondazione San Germano hanno fatto fronte comune nell'emergenza Covid, essendo di sostegno l'una nei confronti dell'altra.

3-Mantenimento OT24: obiettivo raggiunto. Anche per il 2020 la Cooperativa ha ottenuto lo sgravio INAIL

4- Acquisizione di una struttura polifunzionale: obiettivo non raggiunto. Non è stato possibile quest'anno fare nessun tipo di investimento

5- Inserimento ASA RSA per dispensa cena: obiettivo raggiunto

6- Acquisto attrezzatura sportiva ospiti: obiettivo raggiunto

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Rischi in cui incorre la Cooperativa:

- 1- Margine lordo positivo inferiore alla soglia minima di stabilità: ricerca nuovi contratti di gestione sul territorio.
- 2- Perdita di fatturato dovuta alla diminuzione delle attività sul territorio conseguente al progressivo aumento tariffario all'interno del programma AttivAree: integrazione con nuovi contratti di gestione sul territorio da cercare
- 3- Negativo in bilancio per insufficiente numero di bambini paganti all'asilo nido: richiesta sovvenzioni statali e comunali per l'avvio attività
- 4- Mancato completamento dell'iter in assunzione con conseguente rischio di acquisizione di documentazione importante: sviluppo di un piano di lavoro più definito per il management
- 5- Aumento monte ore con conseguente ricaduta motivazionale sul personale: assunzione personale qualificato
- 6- Difficoltà nel reclutamento del personale ASA: intraprendere ulteriori contatti con le scuole di formazione
- 7- Rischio diffusione patologie: formazione sull'utilizzo dei DPI

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	2019	2018
Contributi privati	28.663,00 €	258.145,40 €	208.793,60 €
Contributi pubblici	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	29.492,50 €	17.975,08 €	12.683,25 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	16.453,00 €	20.403,25 €	18.030,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	50.298,65 €	181.821,62 €	105.048,89 €
Ricavi da Privati-Imprese	1.855.097,27 €	1.898.642,90 €	1.772.043,34 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	63.048,00 €	69.116,40 €	69.116,40 €
Totale riserve	16.126,27 €	16.080,67 €	15.786,67 €
Utile/perdita dell'esercizio	531,12 €	150,97 €	979,62 €
Totale Patrimonio netto	58.711,34 €	64.629,11 €	63.657,93 €

Conto economico:

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	531,12 €	150,97 €	979,62 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	10.387,00 €	11.179,00 €	10.049,00 €

Composizione Capitale Sociale:

	2020	2019	2018
Capitale sociale			
capitale versato da soci operatori fruitori	200,00 €	200,00 €	200,00 €
capitale versato da soci operatori lavoratori	57.113,20 €	63.181,60 €	63.316,40 €
capitale versato da soci operatori volontari	734,80 €	734,80 €	600,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2020
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2020	2019	2018
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	2.013.506,00 €	2.379.276,00 €	2.116.912,00 €

Costo del lavoro:

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.741.959,00 €	1.996.329,00 €	1.696.325,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	110.221,00 €	259.662,00 €	237.669,00 €
Peso su totale valore di produzione	91,99 %	94,82 %	91,36 %

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e).

Il Presidente

Emanuele Piazzardi